

	INDICE					
1.	PERCHÉ LA CARTA DEI SERVIZI TURISTICI	pag. 3				
2.	LA CONSULTA DEI TURISTI CITTADINI NON RESIDENTI	" 4				
3.	SAN NICOLA ARCELLA: TERRITORIO, ETIMOLOGIA E CENNI STORICI	" 5				
4.	TUTELA DELL'AMBIENTE QUALITÀ DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE	" 6				
	a. Il mare e le acque di balneazione					
	b. Acque reflue e i Depuratori					
	c. Guardia Costiera					
	d. Ordinanze balneari					
	e. Il Demanio Marittimo					
	f. Delimitazione delle zone riservate alla balneazione					
	g. Suggerimenti per una balneazione sicura					
	h. Misure e divieti per l'incolumità e la tranquillità dei bagnanti					
	i. Persone diversamente abili					
	j. Commercio ambulante in spiaggia					
	k. Diritto alla quiete					
5.	LA STAGIONE BALNEARE A SAN NICOLA ARCELLA	pag. 9				
	a. Gli stabilimenti balneari					
	b. Pulizia e manutenzione delle aree in concessione					
	c. Rapporto arenile/ombrelloni					
	d. Assistenza e soccorso					
	e. Accesso al bagnasciuga					
	f. Spazi per attività ludiche					
	g. Accesso ai cani					
	h. Numeri telefonici in caso di emergenza					
	i. Classificazione degli stabilimenti balneari					
6.	TENIAMO PULITA SAN NICOLA ARCELLA	pag. 13				
	a. La raccolta differenziata					
	b. Eliminazione dei cassonetti stradali					
	c. Campagna informativa ambientale					
	d. Sanzioni a carico degli utenti					
	e. La pulizia delle strade					
	f. L' Isola Ecologica					
	IL MERCATO SETTIMANALE	pag. 14				
8.	IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	" 14				
	a. Il servizio nel periodo stagionale					
	b. Il sistema tariffario					
	MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE E ATTIVITÀ VARIE	pag. 15				
10	10. IL PALAZZO DEI PRINCIPI LANZA DI TRABIA " 15					
11	11. LA TORRE CRAWFORD " 16					
12	12. ZONE A TRAFFICO LIMITATO " 17					
13	13. NUMERI UTILI " 18					
14	14. NON PORTATE LA FRETTA IN VACANZA! " 19					
15	15. MODELLO PER RECLAMI, SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI " 20					

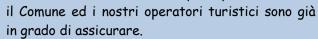
PERCHÉ LA CARTA DEI SERVIZI TURISTICI

La "Carta dei servizi" trae origine dalla Direttiva del Governo 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici" e si ispira a criteri di:

- uguaglianza dei diritti degli utenti;
- efficacia ed efficienza;
- imparzialità da parte dei soggetti erogatori;
- continuità e regolarità dell'erogazione dei servizi;
- diritto di partecipazione;
- * accesso alle informazioni:
- * svolgimento di apposite verifiche sull'efficacia dei servizi erogati;
- predisposizione di adeguate e semplici procedure di reclamo.

Siamo e saremo, perciò, costantemente impegnati in tale direzione, confidando sull'apporto indispensabile degli utenti per l'osservanza della "Carta dei Servizi".

Naturalmente si tratta di una prima edizione che si limita a dare informazioni sui principali servizi che



Ci auguriamo di estendere ulteriormente la rete dei servizi e di qualificare e rendere sempre più efficienti quelli già esistenti.

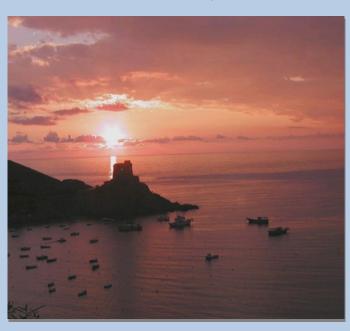
Ritengo doveroso esprimere un ringraziamento all'intera "Consulta dei turisticittadini non residenti-", al suo attuale Presidente Giuseppe D'Onofrio ed in modo particolare al compianto Giuseppe D'Elia, Presidente della prima consulta, per essere stato il principale protagonista e sostenitore dell'iniziativa.

Quello che ci prefiggiamo è certamente un obiettivo ambizioso.

Non abbiamo la presunzione di riuscirci da soli: attendiamo perciò di ricevere proposte, suggerimenti e segnalazioni di "criticità" che ci

consentiranno di perseguire la progressiva implementazione dei servizi, per il miglioramento della qualità della vita e dell'offerta turistica a San Nicola Arcella

Barbara Mele Sindaco di San Nicola Arcella



LA CONSULTA DEI TURISTI CITTADINI NON RESIDENTI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17/04/2007 è stato approvato il Regolamento che disciplina l' istituzione della Consulta dei Turisti - Cittadini non Residenti - quale organo di rappresentanza e strumento di partecipazione alla vita pubblica del Comune di San Nicola Arcella dei cittadini non residenti.

La Consulta è eletta dai cittadini non residenti, titolari di imprese e possessori di abitazioni per residenze turistiche, ubicate nel territorio comunale, che provengono da altri Comuni d'Italia o da altri Stati e resta in carica per la durata del mandato del Sindaco.

La "Consulta dei turisti" è organo consultivo del Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco; fornisce agli Organi dell'Amministrazione Comunale, il proprio motivato parere in ordine a questioni, problematiche, quesiti di competenza dell'Ente; formula proposte operative intese a sollecitare il Comune all'adozione di atti, iniziative ed indagini; presenta proposte di deliberazione al Consiglio ed alla Giunta Comunale tese alla soluzione di problemi che interessano i cittadini non residenti.

La Consulta è composta da 7 membri, compreso il Presidente che rappresenta la Consulta, forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni, assicura il collegamento con gli organi istituzionali. Il Presidente della Consulta, quando è invitato, può partecipare alle riunioni del Consiglio, della Giunta e delle Commissioni eventualmente istituite con facoltà di parola, ma senza diritto di voto. A tale scopo gli viene inviata

regolare convocazione con relativo ordine del giorno.

L'elezione dei membri della Consulta avviene sulla base di liste elettorali programmatiche. Sono eletti membri della Consulta i candidati che risultano aver ottenuto il maggior numero di preferenze all'interno della lista fino alla concorrenza dei seggi spettanti. E' eletto Presidente della Consulta il candidato che, all'interno della lista che ha riportato più voti, avrà ottenuto il maggior numero di preferenze.

Primo presidente della Consulta è stato il compianto Giuseppe D'Elia. La consulta in carica è stata eletta il 14 agosto 2011. Il sito della

Consulta è il sequente : http://www.consultasannicolaarcella.it

Dopo diversi anni di impegno della Consulta per realizzare la "carta dei servizi", l'attuale Giunta Comunale ha creduto in un progetto, che si spera, attraverso il coinvolgimento diretto di tutti i cittadini, possa portare, dopo la prima estensione della carta, ad un documento finale completo ed esaustivo dei diritti dei cittadini per le prestazioni offerte sia dai soggetti che erogano attività, sia da parte del Comune proiettato sempre di più al miglioramento dei servizi di propria competenza.

Non poche sono state le difficoltà incontrate nell'elaborazione del testo, per l'assenza di analoghi documenti elaborati in altri Comuni e per la prematura scomparsa, proprio nella fase conclusiva del progetto, dell'estensore principale della "carta dei servizi" e primo Presidente della Consulta Capitano Giuseppe D'Elia.

Al Sindaco Barbara Mele, ai componenti tutti la Giunta Comunale ed al personale impegnato nella redazione del documento, mi sento di esprimere, a nome dei componenti la Consulta, un particolare ringraziamento per aver creduto e voluto la divulgazione della carta.

Giuseppe D'Onofrio
Presidente della Consulta dei Turisti - Cittadini non residenti-

SAN NICOLA ARCELLA: TERRITORIO, ETIMOLOGIA E CENNI STORICI

Superficie Kmq.11.46
Densità demografica Ab/Kmq.154,20
Altitudine del centro m.110
Altitudine massima m.625
Popolazione residente 1.800 ab.
Denominazione Abitanti: Sannicolesi

Festa Patronale il 10 Settembre in onore di San Nicola da Tolentino.

Le origini di San Nicola Arcella provengono dalla cittadina di Scalea, fondata dai superstiti di Lavinium, antica città romana, sorta alla foce del fiume Lao, dopo la distruzione della città "LAOS", ad opera di invasioni barbariche. La popolazione di Lavinium, fu costretta dalle condizioni igieniche (la malaria che infestava la piana del Lao) e dalla necessità di difendersi dalle incursioni saracene, a rifugiarsi sulle alture vicine, dando origine nei tempi bizantini, "alla Scalea ed al Casale di questa San Nicola Arcella".



L'antica denominazione del borgo originario era in realtà San Nicola dei Bulgari. Solo nel 1912 assunse

l'attuale nome di San Nicola Arcella, perché l'antico borgo era sorto sulla rocca (in latino arx).

Nel XVIII secolo il principe Scordia Pietro Lanza Branciforte, avendo sposato Eleonora, ultima erede degli Spinelli di Scalea, divenne principe di tutto il feudo e alla contrada Dino fece costruire, come sua residenza estiva, il grande palazzo che si erge ancora maestoso. I coloni del principe, insieme con gli antichi abitanti, dediti soprattutto alla pesca,

costruirono il primo regolare nucleo urbano, cioè il primo Casale che prese il nome di Casaletto, nome ancora attribuito alla parte più antica di San Nicola Arcella. Il feudo rimase in mano ai principi Spinelli di Scalea fino all'abolizione della feudalità decretata dai Francesi (1806).

San Nicola Arcella diviene Comune autonomo nel 1912. Il primo sindaco eletto fu il signor Tenuta Michele. Sicuramente tra i personaggi più noti per la storia di San Nicola Arcella vi è Lord Crawford, scrittore inglese che intorno alla fine dell'800 pose la propria dimora presso la torre di guardia, vi ambientò alcuni suoi racconti, offrendo testimonianza della vita del piccolo borgo marinaro.

Tra gli altri personaggi ricordiamo Alessandro Siciliano, economista e filantropo nato nel 1860, che emigrò da giovane in Brasile. Fondò molti istituti di beneficenza e fu istitutore di una prima pensione sociale per i poveri. Determinante fu il suo intervento allorquando San Nicola Arcella riuscì, nel 1912, a costituirsi in un comune autonomo abbandonando lo "status" di frazione di Scalea. Morì nel 1914.

Amedeo e Antonio Barletta, Cavalieri del Lavoro, furono grandi imprenditori in America Latina agli inizi del '900. Donarono al comune di San Nicola Arcella, nel 1932, l'asilo infantile intitolato alla loro madre Filomena Barletta.



TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

• Il mare e le acque di balneazione

La legge della Regione Calabria n. 10/1997, emanata sulla base di normative nazionali e di regolamenti comunitari, detta norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

Prima dell'inizio della stagione balneare viene stabilito un calendario di monitoraggio delle acque da parte dell'ARPACAL e della Provincia di Cosenza, ognuno per le rispettive competenze.

Le informazioni relative alla classificazione, alla descrizione delle acque di balneazione, al loro eventuale inquinamento e ai risultati delle analisi effettuate sono messe a disposizione del pubblico, tramite il sito internet del Comune.



• Acque reflue e i Depuratori

Per il servizio di depurazione sono attivi 3 depuratori in grado di rispettare i limiti di emissione di cui alla Tab.3 dell'All.5 del D.Lgs 152/2006; sono altresì strutturati per un utilizzo flessibile per far fronte alle esigenze dei residenti durante il periodo invernale e di oltre 15.000 presenze durante il periodo estivo.

• Guardia Costiera

Gli aspetti connessi alla sicurezza e alla incolumità della vita umana in mare in relazione alle attività di balneazione sul

litorale demaniale di San Nicola Arcella sono disciplinati dal Circondario Marittimo di Maratea

Ordinanze balneari

Allo scopo di favorire l'ottimizzazione delle attività di balneazione, nell'Ordinanza di sicurezza balneare, emessa annualmente dalla citata Autorità Marittima viene raccomandato a chiunque accerti o venga a conoscenza di una situazione di emergenza o di pericolo per l'incolumità della vita umana in mare o per la sicurezza della navigazione ovvero per la tutela dell'ambiente nel territorio marittimo di Maratea, di informare immediatamente l'Ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera (attiva 24 ore su 24) utilizzando i seguenti recapiti:

Guardia Costiera 1530

Centralino e sala operativa 0973876859 - 0973877120

Via radio sul canale 16 VHF

Per un maggiore approfondimento della normativa in materia si consiglia di collegarsi alla pagina "ordinanze" del sito istituzionale del Circondario Marittimo di Maratea: www.maratea.quardiacostiera.it

Il Demanio Marittimo

In base alla vigente normativa nazionale, l'esercizio delle attività balneari e dell'uso del demanio marittimo sono di competenza:

- -dei singoli Comuni per gli aspetti amministrativi e per quelli direttamente connessi alle attività turisticobalneari, ludiche e commerciali;
- -dell'Autorità Marittima competente per territorio per gli aspetti connessi alla sicurezza della navigazione, dei bagnanti e degli utenti in genere.

Annualmente, orientativamente nel corso del mese di maggio e, comunque, prima dell'inizio della stagione balneare, i due enti regolamentano e disciplinano le attività connesse alla balneazione con proprie ordinanze

("Ordinanza comunale balneare" e "Ordinanza di sicurezza balneare") scaricabili dai rispettivi siti web e consultabili nei locali del Comune -ORDINANZA BALNEARE n.14/2014 del 19/06/2014-Prot. n. 3803-e dell'Autorità Marittima a Maratea.



Delimitazione delle zone riservate alla balneazione

I limiti delle zone riservate alla balneazione devono essere segnalati, a cura dei concessionari di strutture



balneari, per tutto il fronte a mare della Concessione, con gavitelli di colore rosso/arancione, saldamente ancorati al fondo e disposti parallelamente alla linea di costa ad una distanza massima di 50 metri l'uno dall'altro. Le zone di mare vietate alla balneazione sono:

- in prossimità di pontili per l'ormeggio di imbarcazioni;
 - all'interno dei corridoi di atterraggio;
- all'interno degli specchi acquei destinati all'ancoraggio delle imbarcazioni;
- nelle zone di mare interdette con specifiche ordinanze Comunali o dell'Autorità Marittima;
- all'interno del corridoio di lancio delle unità da diporto opportunamente segnalati;
- all'interno degli specchi acquei antistanti le aree demaniali marittime destinate dal Piano spiaggia alla sosta e allo stazionamento libero, all'alaggio ed al varo di imbarcazioni;
- nel raggio di 10 mt. da gavitelli e boe di ormeggio di imbarcazioni, ovvero da ogni altro segnalamento marittimo galleggiante.



Al fine di intraprendere una sicura balneazione, i bagnanti, in relazione al proprio stato di salute e alle capacità natatorie, devono valutare le condizioni meteorologiche del mare presenti nella zona, con particolare riferimento all'andamento del moto ondoso, alla temperatura e alla profondità delle acque. Gli stessi devono prestare attenzione alle eventuali indicazioni ricevute dal bagnino, anche a mezzo della bandiera rossa issata sul pennone ovvero tramite annunci con megafono o altoparlante.



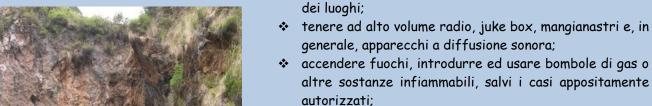
L'attività subacquea deve essere condotta con la massima prudenza, verificando costantemente lo stato dello specchio acqueo circostante. In tali casi, se non è presente una imbarcazione di appoggio, è consigliabile dotarsi di un galleggiante sormontato da una bandiera rossa con striscia diagonale bianca o di una cuffia di colore ben visibile retroriflettente.



Misure e divieti per l'incolumità e la tranquillità dei bagnanti

Per la sicurezza dei bagnanti, nelle zone destinate alla balneazione, è vietato:

- il transito di qualsiasi imbarcazione, ad eccezione dei natanti a remi tipo jole, canoe, pattini, mosconi, lance, pedalò e simili che devono comunque evitare di arrecare nocumento o fastidio, nonché dei mezzi addetti al soccorso e alla polizia marittima;
- l'ormeggio e la sosta di qualsiasi imbarcazione o natante salvi i casi regolarmente autorizzati con apposita concessione demaniale marittima;
- caricare o mantenere in armamento fucili o pistole subacquee;
- raticare qualsiasi gioco (pallone, tennis da spiaggia, pallavolo, basket, bocce, ecc.) qualora da tali attività derivino danno o molestia alle persone, turbativa alla pubblica quiete o nocumento all'igiene



- gettare a mare o sugli arenili rifiuti di qualsiasi genere;
- nelle spiagge libere è vietato condurre o far permanere qualsiasi tipo di animale, anche se munito di museruola o guinzaglio. Sono esclusi dal divieto i cani di salvataggio a guinzaglio, i cani guida per i non vedenti se accompagnati dai rispettivi utilizzatori.
- Persone diversamente abili

In conformità alla legislazione nazionale in materia di superamento ed eliminazione delle

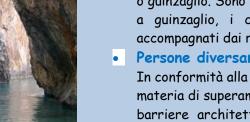
barriere architettoniche (Legge 104/92) anche nelle strutture balneari deve essere garantito l'accesso al mare alle persone diversamente abili e con difficoltà motorie.

Negli atti di concessione degli stabilimenti balneari sono previste specifiche clausole delle quali si riportano quelle di principale interesse ed utilità:

- parcheggi riservati in numero sufficiente collocati il più vicino possibile agli ingressi;
- idonei percorsi dedicati con minimi dislivelli per garantire un ottimo piano di calpestio e di scorrimento della carrozzella, con una larghezza non inferiore a 100 cm. che consentono di arrivare il più vicino al bagnasciuga assicurando una agevole mobilità all'interno della struttura balneare per raggiungere con facilità i diversi servizi;
- una cabina/spogliatoio appositamente dedicata e strutturata con servizi igienici, lavabo e doccia e spazi di manovra interni sufficientemente ampi per l'accostamento della sedia a rotelle e le manovre da parte di un eventuale assistente;
- adequata segnaletica per una immediata ed agevole individuazione ed ubicazione dei servizi all'interno dello stabilimento balneare.

Commercio ambulante in spiaggia

❖ -E' consentito l'esercizio del commercio ambulante solo ai titolari dell'apposito nulla osta rilasciato dal Comune:



- la vendita deve aver luogo senza arrecare disturbo o turbativa ai bagnanti e senza alcun pregiudizio o limitazione per le attività balneari;
- è vietato l'uso di attrezzature fisse e di mezzi di trasporto di qualsiasi genere.

• Diritto alla quiete

Al fine di assicurare un sereno soggiorno ai cittadini ed ai turisti che, nella stagione estiva, affluiscono a San Nicola Arcella in cerca di quiete e riposo, durante tutto il mese di agosto si dovranno rispettare le sequenti disposizioni:

- le attività edilizie nel centro storico sono sospese durante tutto il mese di agosto;
- in previsione di quanto sopra i cantieri edili non potranno occupare, anche parzialmente, aree pubbliche e dovranno essere protetti da steccati, reti da cantiere o altro materiale idoneo allo scopo;
- i possessori di cani e le persone incaricate alla loro custodia devono tenerli necessariamente al guinzaglio e portare a seguito il kit per raccogliere i loro escrementi evitando di abbandonarli sui marciapiedi o lungo le strade;
- sulle strade urbane ed extra urbane, il transito di trattori e/o veicoli adibiti al trasporto di barche deve avvenire al di fuori della fascia oraria dalle 08.30 alle 20.30;
- ❖ dalle ore 08.30 alle ore 20.30, nelle aree e strade di accesso al mare, è vietato l'uso di mezzi meccanici per lo svolgimento delle operazioni di movimentazione delle imbarcazioni.

LA STAGIONE BALNEARE A SAN NICOLA ARCELLA



• Gli stabilimenti balneari

Ogni stabilimento balneare deve garantire la propria attività per almeno quattro mesi (1 giugno - 30 settembre).

Con la Variante al Piano Comunale di Spiaggia, adottata dal Consiglio Comunale ed approvata con Decreto del Dirigente del settore Urbanistica

e Gestione del Territorio della Provincia di Cosenza n. 1 del 27.01.2014.

alcune strutture degli stabilimenti balneari, in località Arcomagno ed in

località Marinella, limitatamente al gruppo ristoro (chiosco, bar, ristorante), potranno permanere anche per l'intero anno.

Le strutture balneari sono aperte al pubblico, per la balneazione, dalle ore 08.00 alle ore 20.00 con possibilità di protrarre l'apertura dei servizi accessori fino all'orario consentito dall'Amministrazione Comunale, secondo le disposizioni in materia di orari di esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Ogni stabilimento deve essere provvisto di licenza di esercizio e di autorizzazione sanitaria, nonché di autorizzazione amministrativa all'esercizio dell'attività di posa sdraio e ombrelloni.

E' fatto obbligo di tenere esposto in modo ben visibile al pubblico nel luogo di prestazione dei servizi un cartello contenente il prezzo comprensivo di IVA dei servizi medesimi.

Pulizia e manutenzione delle aree in concessione

Il concessionario dovrà assicurare la perfetta manutenzione e pulizia dell'area in concessione fino alla battigia ed anche nello specchio d'acqua immediatamente prospiciente la battigia stessa.

I diversi tipi di rifiuti dovranno essere raccolti in contenitori separati conformemente a quanto previsto in materia di raccolta differenziata.

Rapporto arenile/ombrelloni

Il numero di ombrelloni, da installare a qualsiasi titolo sull'arenile, deve essere tale da non intralciare la circolazione dei bagnanti.

In particolare devono essere rispettate le seguenti distanze minime calcolate fra i paletti degli ombrelloni: mt. 3 tra le file e mt. 2,50 tra ombrelloni della stessa fila.

Assistenza e soccorso

Durante la stagione balneare e negli orari

di apertura al pubblico, i concessionari delle strutture (singoli o associati) devono organizzare e garantire un efficiente servizio di soccorso ed assistenza ai bagnanti che, fra l'altro, deve prevedere:

- almeno un bagnino di salvataggio o assistente bagnino abilitato al salvataggio dagli Enti appositamente autorizzati;
- una postazione di salvataggio ubicata in una posizione strategica tale da consentire la più ampia visuale possibile dello specchio di mare;
- un binocolo, un paio di pinne e maschera;
- una cintura/bretella con 200 metri di sagola galleggiante;
- un battello di colore rosso/arancione con la scritta "Salvataggio", che non deve essere in nessun caso destinata ad altri usi, dotato di scalmiere, remi, mezzo marinaio a gaffa, ancorotto; salvagente anulare con sagola galleggiante lunga almeno 25 metri;
- in prossimità degli estremi della concessione, presso la battigia, devono essere posizionati due



- salvagente (recanti indelebilmente il nome della struttura balneare cui appartengono) conformi alla vigente normativa sulla nautica da diporto, collegati ciascuno con sagola galleggiante di almeno 25 mt;
- un locale (o struttura riparata) dove poter effettuare il primo soccorso, all'interno del quale devono essere tenute in modo efficiente e pronte all'uso le sequenti dotazioni:
- -3 bombole di litri 1 ciascuna per ossigeno terapeutico caricate a 150 atm., con tre riduttori di pressione corredati di manometro di controllo;
 - una cannula di respirazione bocca a bocca;
- un pallone "ambu" o altra apparecchiatura riconosciuta equipollente;
- una cassetta di pronto soccorso, anche di tipo portatile, contenente le dotazioni prescritte dalla vigente normativa;
- tre cannule oro/tracheali ed un tiralingua e un apribocca.

Qualora a giudizio del concessionario, le condizioni meteo-marine o qualsivoglia altro motivo, comportino situazioni di rischio per la balneazione, dovrà essere issata, su apposito pennone ben visibile, una bandiera rossa indicante il divieto di balneazione. In tal caso il servizio di salvataggio è sospeso ed il concessionario



è manlevato da responsabilità che potrebbero derivare dall'inottemperanza del divieto stesso.

Ogni concessionario deve dotarsi di idonei sistemi antincendio nel rispetto delle vigenti normative in materia. E' necessario, altresì, tenere a disposizione un megafono fisso o manuale in modo da divulgare notizie di pubblico interesse.

Accesso al bagnasciuga

Per legge l'accesso al mare deve essere sempre garantito. Pertanto per raggiungere il bagnasciuga, non può essere impedito il transito attraverso l'area in concessione né può essere richiesto, per tale scopo, un pagamento o una qualsiasi forma di pedaggio.

Il Comune fa obbligo ai gestori di individuare all'interno delle aree in concessione appositi varchi e delle fasce di transito, da mantenere sempre sgombre, di larghezza non inferiore a mt. 1,50 al fine di consentire il libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area in concessione. La striscia di sabbia (nota come battigia) che ha una profondità di 5 metri dal punto in cui arriva l'onda è esclusa dalla concessione in quanto destinata esclusivamente al libero transito dei bagnanti. Pertanto in detta striscia di arenile è vietato:

- sistemare ombrelloni, lettini ecc. che impediscono il libero transito dei bagnanti;
- lasciare natanti in sosta qualora ciò comporti intralcio al sicuro svolgimento delle attività balneari



ad eccezione dei natanti e dei mezzi destinati alle operazioni di soccorso, assistenza e salvataggio.

• Spazi per attività ludiche

In ogni stabilimento balneare, i concessionari attrezzeranno

una zona dell'arenile per consentire di praticare, in particolar

modo ai bambini, attività ludiche e sportive.

Accesso ai cani

Per la stagione balneare 2014, a seguito dell' ORDINANZA BALNEARE n. 14/2014 del 19/06/2014-Prot. n. 3803, i titolari degli stabilimenti balneari del Comune di San Nicola Arcella possono consentire, nelle spiagge in concessione, l'accesso ai cani in proprietà nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
-apporre apposita segnaletica all'ingresso indicante la possibilità di accesso ai cani;

-delimitare, segnalare ed attrezzare una zona di spiaggia destinata ai cani, garantendo adeguata copertura dai raggi solari, distanza minima tra un cane e l'altro per la libertà di movimento e l'assenza di interferenza:

-assicurare adequata pulizia dell'arenile e vietare comunque l'accesso in acqua al cane.

I proprietari dei cani condotti all'interno degli stabilimenti che ne ammettono l'accesso hanno l'obbligo:

- di esibire al titolare dello stabilimento il libretto sanitario rilasciato dal veterinario sul quale sono registrate tutte le vaccinazioni effettuate dal cane;
- rimuovere qualunque deiezione degli animali con strumentazione idonea (sacchetti e palette) alla
 pulizia dei luoghi ed alla rimozione dei residui organici con l'obbligo di conferirli nei cassonetti
 adibiti alla raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- utilizzare il guinzaglio e la museruola secondo le prescrizioni contenute nell'Ordinanza 3 Marzo 2009 del Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

I proprietari/detentori dei cani sono responsabili del benessere, del controllo e della conduzione degli animali e rispondono , sia civilmente che penalmente, di eventuali danni a cose, persone o animali, provocati dal cane stesso.

Numeri telefonici in caso di emergenza

In ogni stabilimento balneare, in posizione ben visibile, devono essere esposte: tabella con i numeri telefonici del Pronto Soccorso e dell'Ospedale più vicino munito di Ambulanza, del Comando Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco e della Capitaneria di Porto competente per territorio.

• Classificazione degli stabilimenti balneari

La classificazione degli stabilimenti balneari avviene in base al possesso di alcuni requisiti, obbligatori e facoltativi, relativi sia alla sistemazione dell'area e alle strutture e agli impianti complementari ivi presenti, che ai servizi e alle attrezzature offerte. Pur non essendo ancora avvenuta tale classificazione, si ritiene utile riportare la check-list per autoverifica.

1	Esposizione dell'ordinanza dell'autorità marittima in luogo.	SI	NO
2	Possesso della licenza di concessione in corso di validità.	SI	NO
3	Gavitelli di colore rosso/arancione, disposti parallelamente alla linea di costa, posti a distanza di 50 metri l'uno dall'altro ed a 150 metri nel tratto di mare antistante l'area in concessione.	SI	NO
4	Nel caso di esercizio di attività nautiche e noleggio/locazione di natanti messa in opera di corridoi di lancio (gavitelli gialli distanziati ad intervalli di 20 mt. che si sviluppano verso il largo per una distanza di 150 mt).	SI	NO
5	Battello di colore rosso/arancione recante la scritta "Salvataggio", completo di scalmiere, remi, mezzo marinaio a gaffa ancorotto, dotato di un salvagente anulare con sagola galleggiante lunga almeno 25 metri.	SI	NO
6	Gavitelli di colore bianco, disposti parallelamente alla linea di costa, ancorati al fondo e posti ad intervalli non superiore a 5 metri l'uno dall'altro.	SI	NO
7	Locale (o struttura riparata) adibito a pronto soccorso con dotazioni di primo soccorso pronte all'uso,	SI	NO
8	Una postazione centrale di salvataggio ubicata in posizione che consenta la più ampia visuale possibile e apposito pennone per issare le bandiere di segnalazione.		NO
9	Un assistente bagnino (con apposita tenuta identificativa) per ogni 80 mt. e frazioni successive di fronte balneare.	SI	20
10	L'assistente bagnino deve avere in dotazione: un binocolo, un paio di pinne, 200 mt. di cavo di salvataggio di tipo galleggiante con cintura o bretelle, il megafono fisso o manuale.	SI	NO
44	Posizionamento di due salvagente anulari con sagola	СТ	
11	galleggiante lunga almeno 25 metri.	SI SI	NO
12	Tabella riportante i numeri di pronto intervento e soccorso.		NO
13	Tabella recante i significati delle bandiere esposte.	SI	NO
14	Comunicazione utenza telefonica stabilimento all'Autorità Marittima e Comunale	SI	NO

TENIAMO PULITA SAN NICOLA ARCELLA

La raccolta differenziata

Nel Comune di San Nicola Arcella si attua la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta con l'obiettivo di raggiungere una percentuale di riciclo pari al 70% nel corso dei prossimi due anni. Affinché la "filiera" del riciclaggio funzioni correttamente è fondamentale il coinvolgimento, la sensibilizzazione, l'impegno e la collaborazione di tutti i Cittadini che sono parte attiva del sistema.



E' indispensabile che gli utenti effettuino preventivamente in casa una attenta raccolta separata dei rifiuti utilizzando i contenitori di diverso colore.

Per il Comune di San Nicola Arcella, i colori dei contenitori e i relativi abbinamenti con le diverse tipologie di rifiuti sono riportati nel "Calendario di conferimento dei rifiuti" che è possibile ottenere contattando la Società che gestisce il servizio al Tel. 0984/463970 oppure al numero verde 800 094 988 Attivi nei giorni feriali dalle 09,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,00.

• Eliminazione dei cassonetti stradali

Questo sistema, oltre all'obiettivo principale di portare al riciclaggio la maggior parte dei rifiuti destinando allo smaltimento solo ciò che non è riciclabile, ha comportato l'eliminazione dei cassonetti stradali a beneficio della qualità dell'arredo, dell'igiene e dell'ambiente urbano.

• Campagna informativa ambientale

L'impresa appaltatrice dovrà provvedere:

- alla distribuzione, a titolo gratuito, del calendario di conferimento ed altro materiale informativo inerente al servizio di raccolta rifiuti;
- al posizionamento di adesivi e/o segnaletica informativa per il corretto conferimento da parte delle utenze;
- ad informare tempestivamente gli utenti qualora, per motivi di forza maggiore, dovrà essere variata la modalità di raccolta, rispetto a quanto indicato nel calendario di conferimento.

• Sanzioni a carico degli utenti

In caso di ritrovamento di rifiuti non conformi a quanto stabilito per le zone urbanizzate del territorio comunale, l'impresa segnalerà il fatto all'Amministrazione Comunale e posizionerà sui contenitori di rifiuti conferiti irregolarmente, appositi adesivi di non conformità.

La pulizia delle strade

Nell'affidamento dei servizi di raccolta rifiuti, particolare attenzione è stata posta alla pulizia delle strade, dei marciapiedi, del suolo pubblico e privato soggetto a servitù di pubblico transito per l'intero territorio comunale, ivi comprese le frazioni e le tutte le strade di collegamento con tali frazioni. In particolare il servizio dovrà assicurare:

- la rimozione dal suolo stradale di cartacce, fogliame e rifiuti in genere;
- lo svuotamento di tutti i cestini gettacarte dislocati sul territorio comunale;
- la rimozione di calcinacci e simili in piccole quantità;
- la rimozione periodica delle erbacce presenti a bordo strada.

L' Isola Ecologica

Nel Comune di San Nicola Arcella è entrata in funzione l'Isola Ecologica (Centro di Raccolta), ubicata in località Vannefora. Si trova lungo la Strada Provinciale SP1, fra San Nicola Arcella e Praia a Mare.

E' adeguatamente attrezzata con idonei contenitori, distinti per tipologia di rifiuti, presso la quale i cittadini possono conferire gratuitamente e con i propri mezzi di trasporto, qualsiasi tipo di rifiuto ingombrante, pericoloso e inquinante che, per quantità e dimensioni, non possono essere depositati presso le proprie abitazioni.

In particolare possono essere conferiti i seguenti rifiuti: frigoriferi, apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), batterie di auto e moto, caldaie, carta e cartoni, computer, farmaci scaduti, lavatrici, materassi, legno









trattato e non trattato come tavolati, plastica, metalli ferrosi e non, mobilio vario, pneumatici, televisori, ramaglie, reti da letto, rifiuti vegetali, sanitari, poltrone, scaffalature in legno e in ferro, oli esausti, oli di frittura, oli di ricambio di automezzi, rifiuti urbani pericolosi (R.U.P.) come vernici, solventi, batterie, pile, lampade al neon, ecc....

Per il ritiro dei predetti materiali direttamente dalle proprie abitazioni, nei giorni stabiliti, sarà comunque possibile telefonare al numero 0984/463970 attivo nei giorni feriali dalle 09,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,00 e la ditta appaltatrice provvederà al ritiro.

Nel parcheggio "Generale Dalla Chiesa" sono posizionati, a cura di associazioni ONLUS, i contenitori per il conferimento di capi di abbigliamento di ogni genere da poter successivamente offrire a persone bisognose.

MERCATO SETTIMANALE

Nel Parcheggio di via Pertini e lungo la strada A. De Gasperi si svolge tutti i mercoledi dalle ore 7,30 alle ore 13,30 il mercato settimanale comprendente il settore alimentare, il settore non alimentare ed il settore misto.

Il mercatino dei prodotti tipici dell'agricoltura si svolge giornalmente nei mesi di luglio ed agosto nella Villa Comunale "Il Monumento" dalle ore 7,30 alle ore 13,00.

IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il servizio nel periodo stagionale

Il servizio viene svolto per il solo periodo stagionale dal 20 giugno al 20 settembre di ogni anno. Il servizio si articola in almeno:

- N.30 coppie di corsa giornaliere sul percorso intero di Km 5,00 da effettuarsi ad intervalli di 20 minuti tra le ore 8,00 e le 14,00 e tra le ore 16,00 e le 20,00.
- N.30 coppie di corsa giornaliere su percorsi parziali da effettuarsi ad intervalli di 20 minuti tra le ore 8,00 e le 14,00 e tra le ore 16,00 e le 20,00.
- Eventuali proposte che estendono il servizio possono essere concordate tra la Giunta Comunale e la Società Concessionaria.
- ❖ In particolare nel solo mese di agosto sarà avviato in forma sperimentale un servizio di corse serali di collegamento fra il centro urbano e le aree già urbanizzate che si estendono in Contrada Dino. Modalità, orari e frequenza delle corse saranno definiti nella fase di avvio della sperimentazione.

• Il sistema tariffario

- Diglietti di corsa semplice a tariffa unica al prezzo di € 1,50.
- Biglietto di andata e ritorno al prezzo di € 2,00.
- Abbonamenti settimanali per n.14 corse al prezzo di € 12,00.
- Abbonamenti bisettimanali per n. 28 corse al prezzo di € 20,00.

Viaggiano gratis i bambini di età inferiore a sette anni, se accompagnati da adulti ed i vigili urbani se in servizio ed in divisa.

Eventuali proposte migliorative possono essere concordate tra la Giunta Comunale e la Società Concessionaria.

MANIFESTAZIONI, INIZIATIVE E ATTIVITÀ VARIE

Con delibera di G.M. n. 55 del 30 giugno 2014 è stata approvata l'Edizione 2014 delle manifestazioni per l'estate dal titolo "Un Mare d'Arte. Tra il mito di Enea e la magia di Crawford".

Il programma si articola in spettacoli teatrali, eventi musicali di vario genere e stile, degustazioni di prodotti e pietanze appartenenti all'enogastronomia tipica di San Nicola Arcella, che vedono protagonisti musicisti, attori, scrittori, artigiani della realtà locale e che si intrecciano, in una fusione di culture e tradizioni diverse, ad espressioni artistiche di altre regioni.

Il filo conduttore della programmazione artistica è trasversale: teatro, musica, cultura, letteratura sono inseriti in un contesto paesaggistico suggestivo in cui a parlare è "l'arte".

Nei mesi estivi, nel centro cittadino, sarà allestito un gazebo gestito dalla Pro-loco di San Nicola Arcella, dove



sarà possibile avere informazioni sulle attività e le iniziative che caratterizzeranno l'Estate Sannicolese.

IL PALAZZO DEI PRINCIPI LANZA DI TRABIA

Il Palazzo dei Principi Lanza di Trabia fu fatto costruire alla fine del XVIII secolo nella contrada Dino, sulla probabile ex platea di una villa romana, e rappresentava la residenza estiva della famiglia Spinelli, signori di Scalea. Il principe Scordia Pietro Lanza Branciforte, appartenente al ramo dei Principi di Trabia



dell'antica nobile famiglia siciliana dei Lanza di Palermo, ereditò tutto il feudo sposando il 29 giugno 1832 Eleonora Caracciolo principessa di Scalea, marchesa di Majorca, ultima erede degli Spinelli.

Si tratta di una struttura a pianta quadrata, che serviva da residenza al piano superiore, e da deposito di derrate alimentari al piano terra.

La tipologia planimetrica del palazzo segue un impianto di tipo regolare e simmetrico, costituito da ambienti comunicanti attorno ad una corte interna. In essa è situato il corpo scala dall'andamento curvilineo, con due simmetriche rampe, posto

frontalmente all'ingresso ed innanzi ad un avancorpo.

Il palazzo è stato costruito prevalentemente con pietre di roccia dello stesso terreno roccioso circostante dalla parte del mare, pietre che venivano poi modellate e poste in opera secondo la loro destinazione, come le mensole elemento portante dei balconi, le bocche di scarico dell'acqua piovana scolpite a forma di maschera.

Il palazzo vanta circa 2000 metri quadrati di superficie utilizzabile, composta da 20 grandi stanze, tre grandi sale al piano terra ed altre tre al primo piano, un ampio salone al primo piano, un chiostro di circa 375 mg. con una importante scala esterna e può contare su un ampio spazio circostante.

Il Palazzo del Principe, come viene oggi più comunemente denominato, risulta sottoposto a vincolo diretto con D.M. 11 marzo 1983, vincolo tuttora valido ai sensi del d.lgs. n. 42/2004.



Anche il terreno circostante è stato sottoposto a tutela mediante vincolo indiretto con D.M. 20 dicembre 1990. Il vincolo paesaggistico è stato costituito con D.M. 20.12.1969 e con esso è stato sottoposto a tutela paesaggistica l'intero territorio costiero del Comune di San Nicola Arcella.

Avendo il Comune presentato un Programma di Valorizzazione, approvato dalla Direzione Regionale dei Beni Culturali in attuazione dell' art.5 comma 5 del d.lgs.85/2010, il Palazzo del Principe, con rogito stipulato in data 16 aprile 2014, è stato trasferito a titolo gratuito dal Demanio dello Stato al Comune di San Nicola Arcella.

Entro la stagione estiva 2015 si prevede di poter rendere

fruibili gran parte degli spazi sia interni che esterni, con lavori che saranno realizzati direttamente dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Cosenza, finanziati con il POR Calabria 2007-2013.

Ampie sono le possibilità offerte per attività turistico-culturali di ampio respiro (mostre, concerti di vario genere, attività espositive, attività teatrali, fiere, esposizione di prodotti eno-gastronomici, ecc.).

Non una, ma un insieme di attività di vario tipo, dovrà qualificare il Palazzo del Principe come luogo da dove partono una pluralità di azioni per la conoscenza e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche, naturalistiche ed ambientali che possono favorire e promuovere lo sviluppo dell'intero comprensorio e non soltanto del Comune di San Nicola Arcella.

LA TORRE CRAWFORD

Per secoli le coste calabresi hanno conosciuto l'incubo delle incursioni corsare con saccheggi di villaggi



e città. L'unica difesa possibile consisteva nel prevenire gli sbarchi ed a tale scopo furono realizzate numerose torri costiere di avvistamento, armate di cannoni e distribuite a intervalli regolari. Le segnalazioni avvenivano di giorno con il fumo e di notte con il fuoco. Il sistema di difesa venne avviato nel XIII secolo e furono costruite circa 150 torri su 800 km di coste. Il massimo sviluppo si ebbe durante il Regno di Napoli dal 1504 al 1707.

La struttura architettonica delle torri costiere è di due tipi:

- cilindrica, del periodo angioino e aragonese;
- quadrata, del periodo vice regnale spagnolo.

La torre di San Nicola Arcella, costruita nel XVI secolo con pianta quadrilatera, è del secondo tipo ed è stata scelta dai governatori spagnoli per soddisfare precise esigenze militari.

Le torri cilindriche, meno costose e più facilmente edificabili, erano giudicate poco adatte alla installazione di cannoni. San Nicola Arcella vanta anche una torre cilindrica, la Torre Dino.

Alte in genere una quindicina di metri, le torri quadrate potevano dominare un braccio di mare di circa 10 miglia.

Francis Marion Crawford (1854-1909), scrittore americano, famoso soprattutto per i suoi romanzi storici e del terrore, ai primi del '900 dimorò nella torre saracena, che da lui successivamente prese il nome.

Il Crawford, oltre che scrittore di successo, era appassionato di vela. Mentre compiva un viaggio nelle acque del Tirreno Meridionale, sbarcò nella baia di San Nicola Arcella e si innamorò del luogo ed in modo particolare della torre cinquecentesca, posta nelle immediate vicinanze del Palazzo del Principe. Fino a qualche decennio fa c'era ancora qualcuno che ricordava un compassato e aristocratico signore anglosassone che veniva a trascorrervi l'estate per dedicarsi alla scrittura. I periodi trascorsi da Crawford a San Nicola Arcella sono ora oggetto di studi per una più precisa ricostruzione della sua vita e delle sue opere.

La Torre Crawford, costituisce un patrimonio architettonico d'autentica bellezza e si caratterizza come un segno distintivo, a livello di promozione turistica, dell'intera Regione Calabria.

Con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione in data 8 maggio 1973, trascritto in data 1 agosto 1973, art. n. 54934, la Torre è stata dichiarata di interesse particolarmente importante ai sensi della legge n. 1089/1939, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

Proprietari della Torre sono i signori Pasquale Calia ed

Annamaria Titomanlio che ne sono venuti in possesso il 17 febbraio del 2000 a seguito di rogito notarile, acquistandola dalla famiglia Rivetti.

Sulla base della convenzione sottoscritta in data 20 giugno 2014 dal Comune di San Nicola Arcella e dalla proprietà sarà possibile effettuare visite quidate dal 1^luglio fino al 15 settembre:

- tutti i martedì dalle ore 9,30 alle ore 12,00
- tutti i venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,30

ZONE A TRAFFICO LIMITATO (ZTL) NELLE AREE DEL CENTRO STORICO.

Con delibera di Giunta Comunale n. 47 del 05-06-2014 e successiva Ordinanza Sindacale n..... del........ sono state individuate le Zone a Traffico Limitato (ZTL), con divieto permanente di transito e di sosta ai veicoli non autorizzati, nelle sequenti piazze e strade di accesso:

- Piazza Siciliano.
- Piazza Altieri.
- Corso Lomonaco,
- Via A. Moro.

Per il solo mese di Agosto e nelle ore serali, tale provvedimento viene esteso anche a Via Umberto I.



NUMERI UTILI



Comune di San Nicola Arcella - Via Nazionale, 5 CAP 87020 sito web sannicolaarcella.asmenet.it e-mail comune.sannicola@libero.it Tel.09853218 fax. 09853963



Vigili Urbani tel. 09853916



Via A. Moro tel. 0985300682



Chiesa di San Nicola da Tolentino tel. 09853827



Via A. Moro tel. 09853900



Via Nazionale,20 tel. 09853130



San Nicola Arcella Via Nazionale tel. 09853888



Maratea: tel. 0973877120 Praia a Mare: tel.098574666



Scalea Via Fiume Lao tel.098591148



Emergenza incendi 115
Corpo Forestale dello Stato



Scalea Corso Mediterraneo, 15 Tel. 0985920888 P.I. 112



Scalea Corso Mediterraneo,97
Tel. 0985283211 P.I.113



Scalea tel.098520618
Praia a Mare tel.098572094





118 P

Praia a Mare
Tel.09857041



Scalea Stazione tel. 0985590903 Praia a Mare tel. 3387649791



Scalea tel.098520110 Scalea tel.098520251 Guardia Medica Turistica

Scalea tel.098520266 Praia a Mare tel.098574273

Segnalazione guasti Enel-Gas numero verde 803500 ENI-GAS numero verde 800900700

Ambulatorio veterinario Scalea: dott.ssa Spizzirri cell.3473051295-dott.ssa Rescignano cell.3926261123

Randagismo: ASP Cosenza-dott.ssa Bonofiglio cell.3297976817- Praia a Mare tel.0985704731



RECLAMI, SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI



I casi di difformità fra gli standard qualitativi dei servizi promessi nella presente Carta e quelli realmente erogati possono essere segnalati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) utilizzando l'apposito modulo allegato alla carta dei servizi turistici.

NON PORTATE LA FRETTA IN VACANZA!

Lasciatela altrove!

Il centro cittadino si può raggiungere a piedi e se proprio non vi è possibile, lasciate la vostra auto nei due ampi parcheggi e lungo le aree di sosta consentite. Poi proseguite a piedi per frequentare, senza fretta, i bar, i negozi locali, il mercatino dei prodotti tipici, il mercato settimanale, le piazzette ed i vicoli del centro storico, il percorso che porta al Belvedere. Sapranno accogliervi, farvi trascorrere momenti di svago e serenità....e conoscere San Nicola Arcella!







ANCHE QUESTA È VACANZA!

Mod. RECLAMI E SUGGERIMENTI

Al Responsabile del Servizio Turismo del Comune di San Nicola Arcella

Il sottoscritto/a	nato/a
il	e residente a
Via	nTelefono
E-mail	
in qualità di	
Vista la Carta dei Servi	
	INOLTRA LA SEGUENTE SEGNALAZIONE
Descrizione	
aro di essere a conoscenza che i	el Decreto L.gs.vo 30.06.03 n. 196) dati personali e sensibili qui forniti sono trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria della presente, rela
nicati ai soggetti che erogano il s corretta e completa istruttoria del fficio destinatario dei dati in ogg	ubblico tra quelle elencate al Capo IV del citato D.Lgs.vo 196/2003, e del fatto che tali dati verra servizio o la prestazione da me richiesti e ad ogni altro soggetto a cui si renda necessario comunicarli a lla pratica oggetto della presente. Prendo atto, infine, che il Responsabile del trattamento è il Responsagetto, che il titolare è il Comune di San Nicola Arcella nella persona del Sindaco pro-tempore, e so le competenti sedi i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo 196/2003.
Nicola Arcella, Iì	
	IL DICHIARANTE